

Mamma Margherita a Valdocco

Anche nei momenti più difficili, Don Bosco sapeva che c'era una persona su cui avrebbe potuto contare sempre: sua madre.

«Avevo passato alcuni mesi di convalescenza in famiglia. Ora ero deciso a tornare tra i miei amati ragazzi. Ogni giorno ce n'era qualcuno che veniva a trovarmi o che mi scriveva. Mi dicevano:

– Faccia presto!

Ma dove andare ad abitare, ora che ero stato licenziato dal Rifugio? Con quali mezzi potevo sostenere un'opera che ogni giorno costava più fatiche e più denaro? Le persone che lavoravano per l'Oratorio, e io stesso, dovevamo pur vivere.

In quel tempo si erano rese libere due stanze in casa Pinardi, e le feci affittare per me e per mia madre.

– Mamma – le dissi un giorno –, *dovrei andare ad abitare a Valdocco. Dovrei prendere una persona di servizio. Ma in quella casa abita gente di cui un prete non può fidarsi. L'unica persona che mi può garantire dai sospetti e dalle malignità siete voi* –. Essa capì la serietà delle mie parole, e rispose:

– Se credi che questa sia la volontà del Signore, sono pronta a venire.

Mia madre faceva un grande sacrificio. Non era ricca, ma in famiglia era una regina. Piccoli e grandi le volevano bene e le ubbidivano in tutto. Dai Becchi spedimmo alcune cose necessarie per preparare le stanze. Le altre poche masserizie vi furono trasportate dalla camera che avevo abitato al Rifugio.

Prima di partire, mia madre riempi un canestro di biancheria e di oggetti necessari. Io presi il breviario, un messale, alcuni libri e alcuni quaderni. Questa era tutta la nostra fortuna».

Ma la mamma di Giovanni non si fermò qui. Quando divenne chiaro che non avevano abbastanza soldi per l'affitto il cibo e i vestiti, Margherita fece un altro, enorme sacrificio: riutilizzare il corredo da sposa, una delle cose più preziose (e non solo in termini economici) che una donna di quel tempo potesse avere.

«Mia madre si fece mandare il suo corredo da sposa che fino allora aveva custodito gelosamente. Alcune sue vesti servirono a fare pianete. Con la biancheria si fecero tovaglie d'altare e indumenti che servirono per la celebrazione della santa Messa. Tutto passò per le mani di madama Gastaldi, che fin d'allora prendeva a cuore le necessità dell'Oratorio.

Mia mamma possedeva pure una piccola collana d'oro e alcuni anelli. Li vendette per comprare oggetti necessari alla chiesa.

UNA SERA MIA MADRE, CHE ERA SEMPRE DI BUON UMORE, SI MISE A CANTARE: "GUAI AL MONDO - SE CI SENTE FORESTIERI - SENZA NIENTE..."».

educare



SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

83

VERDE

serie
GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

DON BOSCO A TUTTO VOLUME
PER DIRE AI RAGAZZI
QUELLO CHE CONTA!



4. Famiglia



da: Don Bosco a tutto volume,
sussidio, pagine 160
illustrazioni MYRIAM SAVINI,
www.elledicieducare.it

Nelle Librerie Salesiane

21 parole chiave per raccontare oggi l'attualità del messaggio di Don Bosco

1. Credo • 2. Sognare • 3. Cammino • **4. Famiglia**
5. Solidarietà • 6. Collaborazione • 7. Silenzio • 8. Dono
9. Amorevolezza • 10. Amicizia • 11. Stoffa • 12. Soluzioni
13. Parola • 14. Passione • 15. Perdono • 16. Preghiera
17. Mitezza • 18. Fantasia • 19. Solarità • 20. Lavoro • 21. Insieme

SCOMMETTIAMO SU DI TE: SANTO IN DIECI MOSSE

Parola chiave

Famiglia non è solo il luogo dove sei nato e cresciuto. **FAMIGLIA** è quel "luogo magico" dove ognuno dovrebbe diventare quel che è veramente.

Diciamo "dovrebbe" perché dipende dai suoi componenti.

Certo, i grandi hanno il compito maggiore, ma tutti sono chiamati a fare la propria parte: l'impegno nelle piccole cose, ma anche nel dimostrare affetto, la cura delle parole e degli spazi.

Perché LA FAMIGLIA non si fa a parole o per contratto: **SI COSTRUISCE OGNI GIORNO CON LE SCELTE CONCRETE.**

Obiettivi

Obiettivo **ELEMENTARI**:

CONSOLIDARE LA BELLEZZA DELLA FAMIGLIA, anche grazie al contributo di ciascun componente.

Obiettivo **MEDIE**:

FAR COMPRENDERE CHE il futuro della famiglia dipende dall'impegno dei componenti, e I LEGAMI FAMILIARI RESTANO.

4. Famiglia

MAMMA MARGHERITA A VALDOCCO

Nel 1847 Don Bosco termina la convalescenza a casa sua dopo una terribile malattia. Vuole tornare a Valdocco nella nuova casa che ha preso, ma non da solo. Ha bisogno di un aiuto speciale. Lo chiede alla donna che l'ha educato all'amore, alla preghiera, alla carità. Lo chiede a mamma Margherita, perché tutto quello che è, lo deve anche alla sua famiglia.

TUTTO L'EPISODIO IN 4ª PAGINA

21 Parole chiave

21 Episodi in chiave



Impegni

Impegno **ELEMENTARI**:

Chi incontra Gesù e osserva i suoi comportamenti, riconosce subito il Padre; facciamo in modo che anche guardando noi, chiunque possa riconoscere che siamo figli di Dio.

Per cominciare, oggi **IMPEGNIAMOCI AD USARE UN LINGUAGGIO ADEGUATO**, in particolare **QUANDO CI RIVOLGIAMO AI NOSTRI GENITORI.**

Impegno **MEDIE**:

La felicità di una famiglia è data dalle attenzioni che ciascuno mostra verso l'altro e da quanto si è disposti a sacrificarsi reciprocamente.

IMPEGNIAMOCI, OGGI, a compiere un gesto significativo **PER ESSERE MOTIVO DI GIOIA IN CASA**, così che tutti possano riconoscere, nella serenità della nostra famiglia, la presenza di Dio.

Tweet

PER EDUCARE

«Le piaghe di famiglia si devono medicare e non amputare. Dissimulare ciò che dispiace, parlare con tutti, e consigliare con tutta fermezza». (DON BOSCO)